



Invito

SCHEMA PLANIMETRICO DELLA FERROVIA TRANSDOLOMITICA MERIDIONALE AL DICEMBRE 1909 - ING. M. BAUDRACCO



*“Tratto dalla Relazione
del Dott. Ing. Emanuele Lanzerotti
in Trento con la collaborazione
dell’Ing. Mario Baudracco in Belluno”.*

La Ferrovia Transdolomitica; **CONVEGNO** l’attualità di una visione per una Ferrovia tra le montagne e valichi alpini da Occidente a Oriente.

Milano, 6 maggio 2014 - inizio ore 9.00
Centro Svizzero - Via Palestro, 2

Negli anni che precedettero il primo conflitto mondiale, il Comitato Ferroviario Trentino che a suo tempo si era interessato ai progetti delle linee ferroviarie della Val di Fiemme, si fece promotore, auspice l’On. Lanzerotti, Deputato trentino al Parlamento di Vienna, di una serie di studi per dotare il Tirolo meridionale di una rete ferroviaria a scartamento ridotto da realizzarsi secondo uno schema razionale. Erano gli anni nei quali il turismo era in costante espansione e in considerazione dello sviluppo di questo fenomeno il Comitato Ferroviario prese in esame il problema delle vie di comunicazione, presupposto essenziale per lo sviluppo turistico delle aree di montagna. Il tema guida considerava l’opportunità che il nuovo sistema ferroviario al quale si aspirava non fosse circoscritto nell’ambito regionale bensì in un contesto più vasto che guardasse alla vicina Svizzera ad occidente ed alle zone dolomitiche per quanto riguardava i territori ad Oriente. Prese corpo il progetto della Transdolomitica che partendo dalle Ferrovie Svizzere attraversando le Dolomiti doveva arrivare a Belluno e di lì poi scendere a Venezia. L’idea della Transdolomitica non rappresentava solo un sistema di ferrovie alpine e dolomitiche ma divenire l’occasione per le genti alpine di culture e lingue diverse di incontrarsi e trascorrere le vacanze assieme. Le montagne come luogo di amicizia, la Transdolomitica una Ferrovia per l’Europa.

Ciò che accomuna le Alpi Svizzere alla Val Müstair, al Catinaccio, alle Dolomiti in generale è che tutti fanno parte del Patrimonio dell’Umanità UNESCO. All’interno di questi territori di una natura straordinaria convivono diverse culture linguistiche la cui conoscenza va promossa. Il futuro del turismo alpino e la conservazione di questo grande patrimonio naturale passa attraverso una nuova mobilità ed il riconoscimento UNESCO chiede che si investa nel settore dei trasporti sostenibili.

La visione per un corridoio ferroviario che colleghi le Alpi Svizzere con le Dolomiti sta prendendo nuovamente forza. Un tassello di questo collegamento va concretizzandosi con lo studio di prefattibilità della nuova ferrovia Trento-Lavis-val di Cembra-Fiemme e Fassa che dovrà portare direttamente nel cuore delle Dolomiti.



Associazione Transdolomites

Segreteria organizzativa: Massimo Girardi - girardi.massimo@brennercom.net
Cell. 320.4039769 - info@transdolomites.eu - www.transdolomites.eu



- Ore 09.00:** Registrazione dei partecipanti.
- Ore 09.30:** Saluto Istituzionale:
Raffaele Vergnani, Eurac Research - Consulente del Ministero dell'Ambiente;
Francesca Cigarini, Commissione Europea - Ufficio di Rappresentanza a Milano.
- Ore 09.45:** **Massimo Girardi**, Presidente Associazione Transdolomites:
"Cos'è l'iniziativa di Transdolomites".
- Ore 09.55:** **Mariagrazia Signori**:
"1910: la Transdolomitica di Emanuele Lanzerotti e Mario Baudracco".
- Ore 10.10:** **Marco Danzi**, Qnex Bolzano:
"La rete dei sistemi alpini ed il concetto di Treno dell'Avisio".
- Ore 10.20:** **Marcello Serra**, Preside della Sezione C.I.F.I di Roma:
"Il potenziamento della Ferrovia Trento-Malè, un importante caposaldo nel sistema ferroviario alpino".
- Ore 10.35:** **Walter Finkbohner**:
"Trenini ed Autopostali, non sono giocattoli ma una solida realtà economica e turistica".
- Ore 10.50:** **Giovanni Saccà**, Università di Verona:
"La ferrovia delle valli dell'Avisio: ipotesi di tracciato e localizzazione delle stazioni".
- Ore 11.20:** Pausa Caffè.
- Ore 11.35:** **Thomas Demetz**, Raumfabrik Bolzano:
"Abitare nella città alpina diffusa. Le stazioni della ferrovia dell'Avisio, nodi strutturali del sistema insediativo territoriale".
- Ore 11.50:** **Ferdinando Stanta**, Studio Stanta e Consorzio Poliedra Politecnico di Milano:
"Considerazioni sul quadro economico-gestionale della futura ferrovia Transdolomitica".
- Ore 12.05:** **Veronica Vecchi**, Università Bocconi Milano:
"Modelli di PPP per la realizzazione e gestione di infrastrutture di trasporto"
- A seguire:** Da definire - spazio presentazione aziende svizzere

Moderatore: **Agostino Fornaroli**,
"Segretario Nazionale UTP - Associazione Utenti del Trasporto Pubblico"

come raggiungerci:

